

La polemica

Tari, il sindaco Zattini: «Tariffe da riformulare, pronti a fare richieste»

Servizio a pagina 7



«Stangata Tari, cambiamo le tariffe»

Il sindaco Zattini annuncia una revisione. La Confcommercio: «Si faccia subito, aziende tartassate»

POLEMICA

Il primo cittadino: «Solo i comuni soci di Alea possono intervenire su quanto si paga»

La polemica sulle tariffe dei rifiuti non si placa, anzi diventa una bufera. Con la Confcommercio a rincarare la dose, sulla stangata giunta ad alcune categorie di commercianti, e il sindaco Gian Luca Zattini, che già aveva incassato il sostegno delle altre associazioni d'impresa, a rinnovare l'invito già fatto dall'assessore Petetta, che promette un nuovo calcolo delle bollette, ma ribadisce che i problemi devono essere discussi negli incontri che da tempo si svolgono ogni settimana e che stanno affrontando tutti i problemi emersi da tempo, non solo quelli settoriali.

Tutto è nato la scorsa settimana, quando Alberto Zattini, direttore di Confcommercio, ha preso carta e penna per denunciare, citando alcuni casi specifici, l'esagerato aumento della Tari per i suoi associati. Ieri l'associazione è tornata sull'argomento, prendendo di mira il comunicato diffuso lunedì dalle altre quattro associazioni di categoria (Confesercenti, Cna, Confartigianato e Confcooperative). «Questo percorso di calibratura giunge con grande ritardo e viene svolto sulla pelle delle imprese – accusa la Confcommercio – . Le aziende hanno delle scadenze perentorie che devono rispettare: sottolineo devono, perché nessuno si può arrogare il diritto di non versare quanto richiesto».

Ed ecco la proposta di un incontro «urgentissimo» del tavolo tecnico con un unico punto all'ordine del giorno: «i costi delle imprese per il servizio di raccolta rifiuti».

Ma nel merito ieri è intervenuto anche il sindaco Gian Luca Zattini, che dopo aver ricordato che «l'amministrazione è consapevole degli incrementi tariffari che interessano alcune tipologie di imprese» e aver riconosciuto che «il malumore fra i commercianti è più che legittimo», torna a ripetere che stanno per essere «ricalibrati i fragili equilibri all'interno di Alea. È per questo motivo che nei giorni scorsi abbiamo convocato tutte le associazioni di categoria del territorio per individuare un luogo di sintesi che tenga conto della generalità e della complessità del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti».

Quindi cosa accadrà adesso? «Il tavolo di lavoro è un punto di partenza per avanzare proposte concrete di rideterminazione delle tariffe – conclude il sindaco – . Cosa che faremo, alla prima occasione utile, in seno all'assemblea soci, che è l'unico legittimato a ricalibrare il metodo di calcolo delle bollette e mettere mano al regolamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



sindaco Gian Luca Zattini

